



COMUNE DI CAFASSE

Città Metropolitana di Torino

BILANCIO DI PREVISIONE

2022 – 2024

NOTA INTEGRATIVA

PREMESSA

La presente nota integrativa viene redatta ai sensi di quanto previsto dall'allegato n. 4/1 "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio" richiamato dall'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 così come modificato dal decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, relativo alla disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 del d.lgs. 118/2011) prevede, per gli enti che adottano la contabilità finanziaria potenziata, la stesura della nota integrativa al bilancio di previsione, ovvero una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio.

Il nuovo sistema contabile armonizzato disciplinato dal D. lgs. 118/2011 e dal D.P.C.M. 28/12/2011 ha comportato altresì una serie di innovazioni dal punto di vista finanziario e contabile nonché programmatico gestionale di cui le più importanti sono:

1. nuovi schemi di bilancio con una diversa struttura delle entrate e delle spese;
2. previsione delle entrate e delle spese in termini di cassa per il primo esercizio di riferimento;
3. diverse attribuzioni in termini di variazioni di bilancio; quelle relative alla cassa e alle spese di personale per modifica delle assegnazione interne ai Servizi diventano di competenza della Giunta;
4. nuovi principi contabili, tra i quali quello della competenza finanziaria potenziata che comporta, tra l'altro, la costituzione obbligatoria secondo specifiche regole del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE, ex Fondo Svalutazione Crediti) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV);
5. previsione di nuovi piani dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico patrimoniale;
6. nuovo Documento Unico di Programmazione (DUP) in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica.

Tutte le predette innovazioni sono contenute nei nuovi principi contabili consultabili sul sito appositamente predisposto dalla Ragioneria Generale dello Stato:

<http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/ARCONET/>

Tra i nuovi allegati da predisporre è stata inserita la “nota integrativa”, un documento con il quale si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

La nota integrativa è un documento di estrema importanza data la sua finalità illustrativa ed informativa, nell'ambito del processo di programmazione dell'ente. La nota integrativa è un documento sostanziale del bilancio di previsione e richiede un'attenzione particolare nella sua redazione. Questo documento, in base alla previsione del comma 5 dell'articolo 11 del Dlgs 118/2011, deve quantomeno riportare i criteri di valutazione adottati dall'ente, con particolare riferimento alle passività potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, l'elenco delle quote accantonate e vincolate del risultato di amministrazione presunto, l'elenco delle quote vincolate utilizzate nel bilancio, l'elenco degli interventi di investimento programmati finanziati dal debito e con le risorse disponibili, l'elenco delle principali garanzie prestate dall'ente, gli oneri e gli impegni finanziari stimati in bilancio per contratti derivati, l'elenco di enti ed organismi strumentali, l'elenco delle partecipazioni possedute ed altre informazioni che aiutino ad interpretare le previsioni di bilancio.

Stante gli ampi contenuti dei sopra ricordati documenti, la presente nota integrativa si limita a presentare i contenuti previsti dal principio contabile della programmazione, laddove ne ricorrano i presupposti descrittivi.

Sommario

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI, GLI ACCANTONAMENTI PER LE SPESE POTENZIALI E IL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ	5
ENTRATE	7
1. Entrate tributarie	7
IMU – Imposta Municipale Propria	7
Addizionale Comunale all'IRPEF	7
Tassa sul servizio raccolta rifiuti urbani e assimilati – TARI.....	8
Tributo sui Servizi Indivisibili dei Comuni - TASI	8
Fondo Solidarietà comunale.....	8
2. Trasferimenti correnti	8
Trasferimenti erariali.....	8
Trasferimenti regionali.....	8
Trasferimenti dalle amministrazioni territoriali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite:	9
3. Proventi Extra - tributari	9
Refezione scolastica	9
Trasporto alunni	9
Centri estivi	10
Sanzioni al codice della strada	10
Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni e ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile.....	10
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo.....	11
5. Entrate in conto capitale	12
Contributi agli investimenti e altri trasferimenti in conto capitale da Amministrazioni Pubbliche:	12
Altre entrate in conto capitale:	13
Alienazione di attività finanziarie	13
Riscossioni di credito di breve termine e di medio-lungo termine	13
6. Accensioni di prestiti	13
7. Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	13
SPESE	14
1. Spese correnti.....	14
2. Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.....	15
3. Altri accantonamenti/fondi iscritti a bilancio	18
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	20
ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE	21

ELENCO ANALITICO DEGLI UTILIZZI DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO.....	21
ELENCO DEGLI INTERVENTI PROGRAMMATI PER SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATI CON IL RICORSO AL DEBITO E CON LE RISORSE DISPONIBILI.....	22
ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI	24
ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA	24
ELENCO DEI PROPRI ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI E DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE CON INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE	24
ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE PREVISIONI PER L'INTERPRETAZIONE DEL BILANCIO.....	26
Spesa di personale.....	26
Elenco degli immobili di proprietà dell'Ente	28

GLI STANZIAMENTI DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

I valori complessivi del bilancio di previsione per il trienni 2022-2024 sono i seguenti:

Entrata:

BILANCIO DI PREVISIONE							
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI							
TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2021	PREVISIONI	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO 2024
					ANNO 2022	2023	
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	59.392,63	57.714,02	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	1.207.490,13	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	461.700,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	0,00	0,00		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	1.268.856,99	2.434.785,94		
10000	TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	993.817,07	previsione di competenza previsione di cassa	1.532.483,00 1.953.649,43	1.546.810,00 2.493.189,22	1.556.210,00	1.566.310,00
20000	TITOLO 2 Trasferimenti correnti	28.666,33	previsione di competenza previsione di cassa	96.976,00 188.111,84	30.090,00 58.756,33	28.590,00	28.590,00
30000	TITOLO 3 Entrate extratributarie	504.286,03	previsione di competenza previsione di cassa	661.297,00 1.059.260,92	579.877,00 969.843,32	536.727,00	540.227,00
40000	TITOLO 4 Entrate in conto capitale	1.265.309,43	previsione di competenza previsione di cassa	1.738.455,53 2.817.803,62	547.500,00 1.812.809,43	150.000,00	150.000,00
50000	TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	previsione di competenza previsione di cassa	- 1.040,00	- -	-	-
60000	TITOLO 6 Accensione prestiti	-	previsione di competenza previsione di cassa	- -	- -	-	-
70000	TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	previsione di competenza previsione di cassa	- -	- -	-	-

90000	TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	29.229,55	previsione di competenza	672.000,00	634.000,00	634.000,00	634.000,00
				previsione di cassa	674.893,88	663.229,55		
TOTALE TITOLI			2.821.308,41	previsione di competenza	4.701.211,53	3.338.277,00	2.905.527,00	2.919.127,00
				previsione di cassa	6.694.759,69	5.997.827,85		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			2.821.308,41	previsione di competenza	6.429.794,29	3.395.991,02	2.905.527,00	2.919.127,00
				previsione di cassa	7.963.616,68	8.432.613,79		

Spesa:

BILANCIO DI PREVISIONE							
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI							
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO			0,00	0,00	0,01	0,02
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	519.824,90	previsione di competenza	2.402.360,63	2.194.998,02	2.101.299,00	2.084.102,00
			di cui già impegnato*	57.714,02	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	-57.714,02	0,00	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	2.609.764,55	2.569.073,92		
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	2.553.927,68	previsione di competenza	3.336.645,66	547.500,00	150.000,00	180.035,00
			di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	3.401.680,33	3.101.427,68		
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	9.479,48	previsione di competenza	18.788,00	19.493,00	20.228,00	20.990,00
			di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	18.788,00	28.972,48		
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	106.275,01	previsione di competenza	672.000,00	634.000,00	634.000,00	634.000,00
			di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	736.251,50	740.275,01		
TOTALE TITOLI		3189507,07	previsione di competenza	6429794,29	3395991,02	2905527,00	2919127,00
			di cui già impegnato*	57714,02	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	-57714,02	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	6766484,38	6439749,09		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		3189507,07	previsione di competenza	6429794,29	3395991,02	2905527,01	2919127,02
			di cui già impegnato*	57714,02	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	-57714,02	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	6766484,38	6439749,09		

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI, DEGLI ACCANTONAMENTI PER LE SPESE POTENZIALI E DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ

I criteri adottati per la formulazione delle previsioni di bilancio sono stati i seguenti:

- Analisi andamento storico delle entrate e delle spese
- Analisi spese soggette a limiti;
- Analisi dei trasferimenti per funzioni delegate e da enti pubblici diversi;
- Analisi accantonamenti per spese potenziali e criteri di calcolo del FCDE;
- Applicazione principio di prudenza.

ENTRATE:

1. Entrate tributarie

La formulazione delle previsioni è stata effettuata, per ciò che concerne l'entrata, tenendo conto delle risultanze degli esercizi precedenti e delle possibili variazioni

IMU – Imposta Municipale Propria

La previsione è stata effettuata per cassa. Per il triennio 2022-2024 si prevede un minor gettito IMU di circa € 37.000,00 corrispondente ad una riduzione del 30% circa del gettito medio dei tre anni precedenti relativo alle aree fabbricabili, derivante da una riduzione dei valori minimi di riferimento delle medesime al fine della limitazione del potere di accertamento, determinato con delibera di giunta n. 117 del 14/12/2021, ai sensi dell'art. 1, comma 777, lett. d), della legge n. 160/2019.

È stato pertanto iscritto in bilancio un gettito pari a € 659.159,00 per l'esercizio 2022.

La legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio per il 2020) ha abolito, a decorrere dall'anno 2020, la IUC e – tra i tributi che ne facevano parte – la TASI. Pertanto la previsione IMU 2022 è comprensiva anche della quota che fino al 2019 era riferita alla TASI.

Il gettito da recupero evasione è stato iscritto per € 20.000,00. Sono stati accertati nel 2019 a tale titolo € 34.841,00 e nel 2020 €. 26.503,00.

Addizionale Comunale all'IRPEF

La previsione è stata effettuata nel rispetto del principio contabile che prevede che “in caso di modifica delle aliquote, l'importo da accertare nell'esercizio di riferimento in cui sono state introdotte le variazioni delle aliquote e in quello successivo, è riproporzionato tenendo conto delle variazioni deliberate. [...] In ogni caso l'importo da accertare conseguente alle modifiche delle aliquote e della fascia di esenzione, o all'istituzione del tributo, non può essere superiore a quello risultante dall'utilizzo del simulatore fiscale disponibile sul portale del federalismo fiscale”.

In via prudenziale, ai fini della previsione, è stato iscritto in bilancio l'importo di € 200.000,00, inferiore alla media tra il gettito minimo pari a € 193.710,00 e il gettito massimo pari a € 236.758,00 risultanti dalla simulazione effettuata sul portale del federalismo fiscale.

Tassa sul servizio raccolta rifiuti urbani e assimilati – TARI

Al momento della redazione della presente nota, il gestore del servizio (CISA) non ha ancora prodotto il piano finanziario per il quadriennio 2022-2025 del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti urbani secondo i criteri emanati dall’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) in data 3 agosto 2021 con deliberazione 363/2021/R/Rif avente ad oggetto “Approvazione del metodo tariffario rifiuti (mtr-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”.

Al momento attuale non è stato pertanto possibile elaborare le tariffe per il 2022, che dovranno tuttavia essere definite ed approvate dal Consiglio Comunale, unitamente al Piano finanziario, entro la data di approvazione del bilancio 2022-2024 prevista dalla legge.

La previsione di gettito in entrata e la previsione di spesa sono state sostanzialmente confermate nella misura di quanto previsto nel PEF 2021 incrementato proporzionalmente al tasso di inflazione programmata stimata per l’anno 2022 pari all’ 1.5%.

Tributo sui Servizi Indivisibili dei Comuni - TASI

Il tributo è stato abolito con legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Sono stati previsti € 10.000,00 per recupero evasione Sono stati accertati nel 2019 a tale titolo € 2.770,00 e nel 2020 € 8.308,00

Fondo Solidarietà comunale

Congruità gettito iscritto

Trasferimento per FSC		
Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
266.439,87	269.134,27	269.760,00

Per l’esercizio 2022 si è mantenuta una previsione in linea con l’anno 2021 in quanto non sono ancora stati definiti i criteri con i quali verranno allocati i fondi relativi all’incremento del sociale, alle maggiori risorse per asili nido e all’ulteriore quota restituzione D.L. 66 (in tutto 239mln) che, per il comune di Cafasse, si prevede andranno a compensare in tutto o in parte le minori risorse assegnate a titolo di fondo di solidarietà comunale dovute all’avanzamento della perequazione.

2. Trasferimenti correnti

Trasferimenti erariali

La previsione del 2022 è data dalle seguenti voci:

- trasferimento compensativo esenzione IMU immobili merce € 3.350,00
- minore introiti addizionale comunale IRPEF (cedolare secca); € 5.000,00
- contributo per servizio raccolta rifiuti istituzioni scolastiche € 1.400,00
- Contributo per ricalcolo ICI (10 rate dal 2017 al 2026) - DPCM 10/3/2017 € 800,00
- Contributo per subentro in ANPR € 1.500,00

Sono altresì previsti i seguenti contributi a specifico finanziamento di spese:

- cinque per mille attività sociali del Comune. € 1.600,00
- rimborso pasti insegnanti € 6.600,00

Trasferimenti regionali

- Trasferimenti regionali per ammortamento mutui € 4.840,00

Trasferimenti dalle amministrazioni territoriali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite:

	Accertamento Anno 2019	Accertamento Anno 2020	Accertamento Anno 2021	Previsione Anno 2022
Fondo regionale per contributi alla locazione	0,00	0,00	6.374,74	5.000,00
Trasferimenti regionali per funzioni conferite l.r. 44/2000 e 5/2001	663,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	663,00	0,00	0,00	5.000,00

Per quanto riguarda il fondo regionale per contributi alla locazione è stato stanziato al titolo I della spesa il medesimo importo, che sarà impegnato solo se la corrispondente entrata sarà realizzata.

3. Proventi Extra - tributari

Refezione scolastica

Con deliberazione di Giunta comunale n. 73 del 09.09.2021 sono state confermate le tariffe dell'anno precedente per gli utenti residenti nel comune di Cafasse e ridotte quelle applicabili agli utenti non residenti. Tale decisione dell'amministrazione ha un impatto minimo sulle previsioni di bilancio per le entrate derivanti dal servizio di refezione scolastica in quanto il numero di alunni non residenti che usufruiscono di tale servizio è irrisorio rispetto al totale

Accertamenti 2019	Accertamenti 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
82.945,00	40.208,04	85.000,00	83.400,00

Nell'analisi delle entrate degli ultimi tre anni, gli accertamenti dell'esercizio 2020 non sono stati presi in considerazione ai fini della previsione 2022 in quanto l'emergenza sanitaria da Covid-19 ha causato l'interruzione del servizio di refezione scolastica per i mesi da marzo a giugno 2020, causando una minore entrata compensata in parte dalle minori spese dovute alla mancata erogazione del servizio per lo stesso periodo e in parte da trasferimenti erariali del fondo funzioni fondamentali.

Alla data di stesura della presente nota integrativa non sono ancora disponibili i dati definitivi relativi agli accertamenti 2021 che saranno verificati in sede di riaccertamento ordinario dei residui e considerati ai fini della certificazione Covid-19 relativa all'esercizio 2021, per la determinazione della quota libera e vincolata di avanzo di amministrazione.

Trasporto alunni

Accertamenti 2019	Accertamenti 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
7.865,00	4.605,96	10.000,00	8.000,00

Nell'analisi delle entrate degli ultimi tre anni, gli accertamenti dell'esercizio 2020 non sono stati presi in considerazione ai fini della previsione 2022 in quanto l'emergenza sanitaria da Covid-19 ha causato l'interruzione del servizio di trasporto scolastico per i mesi da marzo a giugno 2020, causando una minore entrata compensata in parte dalle minori spese dovute alla mancata erogazione del servizio per lo stesso periodo e in parte da trasferimenti erariali del fondo funzioni fondamentali.

Alla data di stesura della presente nota integrativa non sono ancora disponibili i dati definitivi relativi agli accertamenti 2021 che saranno verificati in sede di riaccertamento ordinario dei residui e considerati ai fini della certificazione Covid-19 relativa all'esercizio 2021, per la determinazione della quota libera e vincolata di avanzo di amministrazione.

Centri estivi

Come per l'anno 2021, le attività dei centri estivi saranno gestite in concessione di servizio e pertanto non è prevista alcuna entrata nel bilancio comunale.

Sanzioni al codice della strada

	Accertamento anno 2020	Previsione anno 2021	Previsione anno 2022
Violazione al C.d.S	230.428,48	256.000,00	212.000,00

Le entrate per violazioni alle norme del codice della strada, determinate principalmente a infrazioni per transito con semaforo rosso, seguono un andamento decrescente, tenuto conto che sull'accertamento 2020 ha influito la notevole riduzione della circolazione stradale a causa delle restrizioni legate alla pandemia, dovuto ad una maggiore conoscenza tra gli automobilisti abituali della postazione Vistared.

Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni e ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile

	Gettito	Gettito	Previsione Gettito	
	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Canone Unico Patrimoniale	0	0	25.850,00	28.000,00
Antenne telefonia mobile	10.731,48	10.731,48	10.900,00	36.000,00
Reti gas	0	5.858,66	6.400,00	6.500,00
Fitti reali di immobili	14.528,00	14.502,53	14.580,00	10.080,00
Locazione immobili istituzionali	5.960,45	1.594,45	7.155,00	8.155,00
Sovracanoni BIM	49.000,00	52.167,48	52.150,00	51.000,00
Concessioni cimiteriali	31.656,97	33.700,05	40.000,00	35.000,00
TOTALE	111.876,90	118.554,65	157.035,00	174.735,00

La previsione per l'esercizio 2022 risulta superiore agli anni precedenti in quanto, oltre a comprendere il canone unico patrimoniale istituito dalla legge 160/2019 (legge di bilancio 2020) e già iscritto al titolo III del bilancio di previsione 2021-2023 in sostituzione dei tributi minori del titolo I quali l'Imposta sulla pubblicità, i diritti sulle pubbliche affissioni e la Tosap, tiene conto dell'entrata derivante dalla rinegoziazione del contratto di locazione della durata di nove anni, rinnovabile a scadenza, avente ad oggetto una porzione di terreno sulla quale insiste una stazione radio base per la rete di telefonia mobile, con decorrenza 01.01.2022.

Tale entrata di € 36.000,00 è pari al canone annuo di € 4.000,00 per nove annualità da corrispondere anticipatamente in unica soluzione nell'esercizio 2022.

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

È opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando non superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (cfr. punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2 D.Lgs.118/2011).

Alcune entrate sono considerate per definizione dai nuovi principi contabili come non ricorrenti, in particolare l'allegato 7 al D.lgs. 118/2011 precisa la distinzione tra entrata ricorrente e non ricorrente, a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e della spesa ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi (vedi punto 1 lett. g). A prescindere dall'entrata o dalla spesa a regime, il successivo punto 5 del citato allegato precisa che:

- Sono in ogni caso da considerare non ricorrenti le entrate riguardanti:
 - a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
 - b) condoni;
 - c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
 - d) entrate per eventi calamitosi;
 - e) alienazione di immobilizzazioni;
 - f) accensioni di prestiti;
 - g) contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.
- Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:
 - a) le consultazioni elettorali o referendarie locali,
 - b) i ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale,
 - c) gli eventi calamitosi,
 - d) le sentenze esecutive ed atti equiparati,
 - e) gli investimenti diretti,
 - f) i contributi agli investimenti.

Ai primi tre titoli del bilancio di previsione 2022-2024 sono iscritte le seguenti entrate correnti non ricorrenti:

Descrizione	2016	2017	2018	2019	2020	Media quinquennio 2016-2020	Previsione 2022	Entrate non ricorrenti
Donazioni, sanatorie, abusi edilizi	-	-	-	-	-	-	-	-
Sanzioni codice della strada (parte eccedente)	49.833,47	46.089,54	241.032,94	177.259,83	224.428,48	172.202,70	212.000,00	39.797,30
Sanzioni per violazioni norme e regolamenti	212,00	162,00	-	300,00	4.056,40	1.129,60	1.500,00	370,40
Condoni	-	360,43	-	-	-	90,11	-	-
Recupero evasione (parte eccedente):								
IMU	15.000,00	20.000,00	20.000,00	34.841,45	26.503,27	25.336,18	25.000,00	-
TASI	-	-	1.000,00	2.770,02	8.308,00	4.026,01	10.000,00	5.973,99
entrate per eventi calamitosi	-	-	-	-	-	-	-	-
alienazione di immobilizzazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
accensioni di prestiti	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre:								
Canoni locazione terreni e fabbricati	20.105,42	42.305,40	27.584,78	24.648,56	24.623,09	27.853,45	46.080,00	18.226,55
Proventi concessioni pluriennali (loculi e cellette)	52.855,03	34.320,00	27.107,61	31.656,97	33.700,05	35.927,93	36.000,00	72,07
Rimborso spese elettorali	10.571,56	-	9.812,79	6.202,48	9.621,04	7.241,57	11.312,00	11.312,00
TOTALE	148.577,48	143.237,37	326.538,12	277.679,31	331.240,33	273.807,55	341.892,00	75.752,31

Per le entrate “a regime” è stata considerata come entrata non ricorrente la parte eccedente la media degli accertamenti registrati nei cinque esercizi precedenti, considerando come tali quelli per cui risulta già approvato il rendiconto (2016-2020), mentre le entrate che non si sono verificate con continuità nei cinque esercizi precedenti sono state considerate interamente come non ricorrenti.

Tali entrate, per loro natura, devono essere destinate al finanziamento di spese correnti di carattere non ripetitivo.

Nel primo esercizio del bilancio di previsione 2022-2024 sono previste le seguenti spese non ricorrenti, secondo la classificazione dell'allegato 7 al D.Lgs 118/2011:

- Consultazione elettorali e referendarie locali € 11.312,00
- Ripiano disavanzi organismi partecipati -
- Spese per eventi calamitosi -
- Sentenze esecutive e atti equiparati -

Altre spese non ricorrenti:

- Restituzione di tasse e tributi comunali € 6.500,00
 - Incentivi attività di recupero evasione tributaria € 661,50
 - Spese per rilevazione infrazioni al C.d.S. € 38.064,00
 - Spese per liti e arbitraggi € 2.000,00
 - Incarichi di studio, ricerca e consulenza € 13.000,00
 - Contributi a enti e associazioni € 14.800,00
 - Maggiori spese Covid-19 (refezione e trasporto alunni) € 19.506,00
- TOTALE € 105.843,50**

5. Entrate in conto capitale

Contributi agli investimenti e altri trasferimenti in conto capitale da Amministrazioni Pubbliche:

Trasferimenti dallo stato:

- contributo ai comuni per efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile, (comma 29 art. 1, della legge 160/2019 e art 30 DL Crescita) € 50.000,00

Trasferimenti dalla Città metropolitana:

- Sussidiarietà Verticale – Interventi per la sicurezza stradale: contributo per lavori di messa a norma e implementazione illuminazione € 175.000,00
- Interventi viabilità provinciale aree interne € 200.000,00

Altri trasferimenti in conto capitale

- trasferimento a titolo di compensazioni ambientali volontarie da parte della società partecipata S.I.A. s.r.l. (Assemblea del 16/11/2021) € 12.500,00

Altre entrate in conto capitale:

Alienazione beni immobili:

Nel corso del triennio 2022 - 2024 è prevista l'alienazione dei seguenti immobili:

<i>Rif. Intervento</i>	<i>Descrizione Immobile</i>	<i>Solo Diritto di Superficie</i>	<i>Piena Proprietà</i>	<i>Valore Stimato</i>		
				<i>1° Anno</i>	<i>2° Anno</i>	<i>3° Anno</i>
2	TERRENO AGRICOLO (Comune di Villanova)		X	12.000,00	0,00	0,00
TOTALE				12.000,00	0,00	0,00

Ad alienazione avvenuta, se necessario, si provvederà ad aggiornare le partite riportate sul bilancio di previsione con apposita variazione. Nel caso in cui le procedure amministrative non dovessero concludersi entro il termine dell'anno di riferimento, l'alienazione verrà riproposta per il successivo esercizio finanziario.

Permessi a costruire

	Accertamento anno 2019	Accertamento anno 2020	Previsione anno 2021	Previsione anno 2022
Oneri di urbanizzazione (OO.UU) e monetizzazioni	83.495,21	50.332,66	100.000,00	110.000,00

In virtù delle maggiori entrate registrate nell'esercizio 2021 alla data di stesura della presente nota integrativa, di circa € 43.000,00, riconducibili presumibilmente agli incentivi statali che si protrarranno anche per l'anno 2022, tale importo viene incrementato a € 110.000,00 per l'esercizio 2022 e ridotto ad € 100.000,00 per gli esercizi successivi.

Alienazione di attività finanziarie

Nessuna previsione

Riscossioni di credito di breve termine e di medio-lungo termine

Nessuna previsione

6. Accensioni di prestiti

Nel corso del triennio non è previsto il ricorso all'indebitamento.

7. Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Nel corso del triennio non è previsto il ricorso ad anticipazioni.

SPESE

1. Spese correnti

La formulazione delle previsioni di spesa è stata effettuata tenendo conto delle spese sostenute in passato, delle spese obbligatorie e indifferibili, tra le quali assumono particolare rilevanza le spese di personale e il rimborso della quota capitale e interessi dei mutui, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti.

Redditi da lavoro dipendente

Le previsioni di bilancio tengono conto del personale in servizio e del fabbisogno previsto per il triennio.

Imposte e tasse a carico dell'ente

In questa voce sono classificate, come poste principali, l'IRAP dovuta sulle retribuzioni lorde erogate ai dipendenti; tassa di circolazione sui veicoli, calcolata sul parco mezzi in dotazione all'ente; altre imposte a carico del Comune.

Acquisto di beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

Trasferimenti correnti

In questo macroaggregato sono compresi principalmente i trasferimenti all'Unione Montana dei Comuni delle Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone per il finanziamento dei servizi dalla stessa gestiti e contribuiti per diverse finalità (Istituto Comprensivo, associazioni locali, ecc)

Interessi passivi

Sono previsti in questa voce gli interessi passivi per indebitamento, calcolati sulla base dei piani di ammortamento resi disponibili dalla Cassa Depositi e Prestiti.

Rimborsi e poste correttive delle entrate

In base alla nuova classificazione di bilancio di cui al D.Lgs. 118/2011, in questo macroaggregato sono classificati gli sgravi, i rimborsi, i trasferimenti di quote indebite ed inesigibili di imposte ed entrate e proventi diversi. La previsione viene fatta prudenzialmente sulla base del trend storico

Fondo di riserva

Lo stanziamento rispetta i limiti previsti dall'art. 166 TUEL, in base al quale lo stanziamento non deve essere inferiore allo 0,30 e non può superare il 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio; ai sensi del comma 2bis del citato art. 166, la metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2-ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

Con la nuova contabilità armonizzata, a seguito della reintroduzione della previsione di cassa, è stato previsto l'obbligo di stanziare nel primo esercizio del bilancio di previsione finanziario un

fondo di riserva di cassa, non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo (art. 166 comma 2quater TUEL); lo stanziamento iscritto in bilancio, rispettoso di tale limite, ammonta ad € 50.000,00.

Tra le spese correnti, assumono notevole importanza le spese potenziali relative ad oneri futuri, quali le spese per indennità di fine mandato o per rinnovi contrattuali, o rischi, le spese derivanti da contenzioso ed in generale quelle derivanti da rischi di restituzione somme ottenute a seguito di procedimenti giudiziari per i quali non si è ancora concluso il giudizio.

Tali spese entrano nel bilancio di previsione sotto forma di accantonamenti a fondi sui quali non è possibile impegnare o disporre pagamenti.

2. Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità

L'allegato n. 4/2 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" richiamato dall'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 così come modificato dal decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, in particolare al punto 3.3 e all'esempio n. 5 in appendice, disciplina l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità a fronte di crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio.

A tal fine è previsto che nel bilancio di previsione venga stanziata un'apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti.

Tale accantonamento non sarà oggetto di impegno e genererà pertanto un'economia di bilancio destinata a confluire nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il medesimo principio contabile è stato integrato dall'art. 1 comma 509 della Legge 23 dicembre 2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) che prevede: "Con riferimento agli enti locali, nel 2015 è stanziata in bilancio una quota dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione pari almeno al 36 per cento, se l'ente non ha aderito alla sperimentazione di cui all'articolo 36, e al 55 per cento, se l'ente ha aderito alla predetta sperimentazione. Negli anni successivi per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è stato pari almeno al 55 per cento per il 2016, al 70 per cento per il 2017 ed al 75 per cento per il 2018; negli esercizi 2019 e 2020, come da modifiche alla norma apportate dall'art. 1 comma 882 della legge 27.12.2017 n. 205 (legge di bilancio 2018) l'accantonamento deve essere pari almeno all'85 ed al 95 per cento rispettivamente, mentre dal 2021 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo"

In via generale, non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie accertate per cassa.

La determinazione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità è stata preceduta da una dettagliata e puntuale analisi delle partite creditorie dell'Ente, che ha fatto sì che venissero individuate le entrate in relazione alle quali si è ritenuto di provvedere all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità. Tra queste in particolare non sono state considerate le entrate riscosse per cassa e per le quali, anche in considerazione dell'esiguità dell'importo, non si sono mai verificate tensioni di cassa, i proventi, diversi dai trasferimenti, nei quali i soggetti debitori fossero pubbliche amministrazioni, i dividendi dalle società partecipate e altre entrate di minore rilevanza.

Per l'anno 2022, è stata applicata come metodologia di calcolo la media aritmetica semplice dei rapporti tra gli incassi e gli accertamenti riferiti agli ultimi 5 esercizi di cui è stato approvato il rendiconto (2016-2020), senza avvalersi della facoltà prevista dall'art. 107-bis del D.L. n. 18/2020 che permette di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020.

L'importo degli incassi è dato dalla somma delle riscossioni in conto competenza dell'annualità considerata e delle riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui. Tale importo viene rapportato agli accertamenti di competenza dell'annualità considerata:

$$\frac{\text{incassi competenza esercizio X} + \text{incassi a residuo esercizio X+1}}{\text{accertamenti competenza esercizio X}} \times 100$$

Si è pertanto provveduto ad iscrivere la quota del fondo crediti dubbia esigibilità riferita alle entrate correnti al titolo primo della spesa che per l'esercizio 2022 è pari a € 170.622,00.

Il calcolo attraverso il quale si è giunti a determinare le somme accantonate nel bilancio 2022-2024, è il seguente:

Codice	Cap.	Descrizione	Tot. Accertato	Tot. Riscosso	% Inc. / Acc.	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	F.C.D.E. 2022	F.C.D.E. 2023	F.C.D.E. 2024	Cassa	Tipologia	Categoria	Attivo	
10101	10	9	IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI RELATIVA AD ESERCIZI FINANZIARI PRECEDENTI	6.034,00	6.034,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	No	1010100	108 : Imposta comunale sugli immobili (ICI)	Si	
10101	11	98	IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI - RECUPERO EVASIONE	16.816,50	9.067,12	16,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	No	1010100	108 : Imposta comunale sugli immobili (ICI)	Si	
10101	21	5	TRIBUTI SUI SERVIZI COMUNALI INDIVISIBILI - RECUPERO EVASIONE	12.078,02	3.660,00	34,66	10.000,00	10.000,00	10.000,00	3.466,00	3.466,00	3.466,00	No	1010100	176 : Tributo per i servizi indivisibili (TASI)	Si
10101	21	9	TRIBUTI SUI SERVIZI COMUNALI INDIVISIBILI RELATIVO AD ESERCIZI FINANZIARI PRECEDENTI	18.502,87	18.502,87	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	No	1010100	176 : Tributo per i servizi indivisibili (TASI)	Si	
10101	21	98	TRIBUTI SUI SERVIZI COMUNALI INDIVISIBILI (TaSi)	566.774,14	564.885,82	0,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	No	1010100	176 : Tributo per i servizi indivisibili (TASI)	Si	
10101	13	1	IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - ABITAZIONE PRINCIPALE E PERTINENZE	7.755,00	7.755,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	Si	1010100	106 : Imposta municipale propria	Si	
10101	13	2	IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - I.M.U.	2.133.489,74	2.142.381,82	0,00	659.150,00	659.850,00	661.150,00	0,00	0,00	0,00	Si	1010100	106 : Imposta municipale propria	Si
10101	13	5	IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - RECUPERO EVASIONE	116.344,72	37.628,75	58,72	25.000,00	25.000,00	25.000,00	14.680,00	14.680,00	14.680,00	No	1010100	106 : Imposta municipale propria	Si
10101	13	9	IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA RELATIVA AD ESERCIZI FINANZIARI PRECEDENTI	53.676,80	53.676,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	Si	1010100	106 : Imposta municipale propria	Si	
10101	14	98	IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'	540,40	561,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	No	1010100	153 : Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	Si	
10101	15	5	IMPOSTA COMUNALE SULLE INSEGNE - RECUPERO EVASIONE	4.343,53	4.343,53	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	No	1010100	153 : Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	Si	
10101	15	98	IMPOSTA COMUNALE SULLE INSEGNE	43.547,39	43.594,39	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	No	1010100	153 : Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	Si	
10101	17	2	IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE ADDIZIONALE COMUNALE	749.767,43	762.823,54	0,00	200.000,00	202.000,00	204.000,00	0,00	0,00	0,00	No	1010100	116 : Addizionale comunale IRPEF	Si
10101	17	9	ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF RELATIVA A PENULTIMO ESERCIZIO FINANZIARIO E PRECEDENTI	5.489,36	5.489,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	No	1010100	116 : Addizionale comunale IRPEF	Si	
10101	30	1	TASSA OCCUPAZIONE PERMANENTE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE	22.891,82	22.891,82	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	No	1010100	152 : Tassa occupazione spazi e aree pubbliche	Si	
10101	30	2	TASSA OCCUPAZIONE TEMPORANEA DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE	14.977,80	15.170,00	2,63	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	No	1010100	152 : Tassa occupazione spazi e aree pubbliche	Si	
10101	32	98	TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI	10.602,21	10.602,21	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	No	1010100	151 : Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	Si	
10101	33	98	TASSA SUI RIFIUTI (TaRi)	1.838.111,52	1.697.436,02	7,65	382.900,00	388.600,00	394.400,00	29.291,85	29.727,90	30.171,60	No	1010100	151 : Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	Si
10101	34	98	TRIBUTI COMUNALE SUI RIFIUTI E SERVIZI (T-RES)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	No	1010100	161 : Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	Si	
10101	58	98	DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI	8.406,11	8.441,78	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	No	1010100	153 : Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	Si	
30100	376	98	PROVENTI DERIVANTI DALLA CESSIONE DI BENI	0,00	0,00	0,00	100,00	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00	No	3010000	100 : Vendita di beni	Si
30100	383	98	DIRITTI PER RICERCA D'ARCHIVIO	1.025,00	1.025,00	0,00	2.000,00	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	No	3010000	200 : Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	Si
30100	384	98	DIRITTI DI SEGRETERIA PER CERTIFICAZIONI EDILIZIE	769,00	769,00	0,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	No	3010000	200 : Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	Si
30100	385	98	DIRITTI DI SEGRETERIA PER AUTORIZZAZIONI EDILIZIE	43.864,38	43.864,38	0,00	12.000,00	11.000,00	11.000,00	0,00	0,00	0,00	No	3010000	200 : Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	Si
30100	390	98	DIRITTI RILASCIO CARTE DI IDENTITA'	11.709,87	11.709,87	0,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	No	3010000	200 : Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	Si
30100	402	98	PROVENTI DALL'USO DELLA PESA PUBBLICA (RILEVANTE IVA)	10.823,50	10.823,50	0,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	0,00	0,00	0,00	No	3010000	200 : Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	Si
30100	423	98	DIRITTI DI SEGRETERIA PER AUTORIZZAZIONI POLIZIA MUNICIPALE	462,00	462,00	0,00	100,00	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00	No	3010000	200 : Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	Si
30100	436	5	PROVENTI REFEZIONE SCOLASTICA - RECUPERO EVASIONE	8.438,67	414,40	48,42	500,00	500,00	500,00	242,10	242,10	242,10	No	3010000	200 : Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	Si
30100	436	98	PROVENTI REFEZIONE SCOLASTICA (RILEVANTE IVA)	408.678,94	408.678,94	0,00	83.400,00	84.500,00	85.500,00	0,00	0,00	0,00	No	3010000	200 : Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	Si
30100	438	5	CONCORSO SPESE PER TRASPORTO SCOLASTICO - RECUPERO EVASIONE	200,00	20,20	89,90	500,00	500,00	500,00	449,50	449,50	449,50	No	3010000	200 : Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	Si
30100	438	98	CONCORSO SPESE PER TRASPORTO SCOLASTICO (RILEVANTE IVA)	37.791,96	37.791,96	0,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	0,00	0,00	0,00	No	3010000	200 : Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	Si
30100	440	98	CONCORSO SPESE GESTIONE ATTIVITA' SCOLASTICHE INTEGRATIVE	0,00	0,00	0,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	0,00	0,00	0,00	No	3010000	200 : Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	Si
30100	460	98	RIMBORSO CONSUMI UTENZE ASSOCIAZIONI LOCALI	1.579,54	1.579,54	0,00	700,00	700,00	700,00	0,00	0,00	0,00	No	3010000	200 : Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	Si
30100	462	98	RIMBORSO SPESE PER ITIUZZI LOCALI ASSOCIAZIONI	0,00	0,00	0,00	700,00	700,00	700,00	0,00	0,00	0,00	No	3010000	200 : Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	Si
30100	470	98	CONCORSO SPESA GESTIONE ATTIVITA' RICREATIVE	114.743,99	114.501,09	0,22	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	No	3010000	200 : Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	Si
30100	495	98	RIMBORSO SPESE PER DEMOLIZIONE OPERE RESIDENZIALI ABUSIVE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	No	3010000	200 : Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	Si
30100	510	98	DIRITTI E CANONI DEPURAZIONE ACQUE	0,00	70,38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	No	3010000	200 : Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	Si
30100	520	98	PROVENTI DEL SERVIZIO RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI	139.816,82	139.816,82	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	No	3010000	200 : Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	Si
30100	540	98	PROVENTI SERVIZI CIMENTERIA	56.486,52	56.486,52	0,00	10.000,00	10.500,00	11.000,00	0,00	0,00	0,00	No	3010000	200 : Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	Si
30100	550	98	CANONE UNICO PATRIMONIALE - PUBBLICITA' E AFFISSIONI	0,00	0,00	0,00	14.500,00	15.000,00	15.500,00	0,00	0,00	0,00	No	3010000	300 : Proventi derivanti dalla gestione dei beni	Si
30100	560	98	CANONE UNICO PATRIMONIALE - OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO	0,00	0,00	0,00	13.500,00	14.000,00	14.500,00	270,64	280,59	290,89	No	3010000	300 : Proventi derivanti dalla gestione dei beni	Si
30100	585	98	PROVENTI PER LA CONCESSIONE IN USO DI LOCULI E CELLETTE	65.357,02	65.357,02	0,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00	0,00	0,00	0,00	No	3010000	300 : Proventi derivanti dalla gestione dei beni	Si
30100	586	98	PROVENTI PER LA CONCESSIONE IN USO DI FABBRICATI COMUNALI	68.216,38	68.216,38	0,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	No	3010000	300 : Proventi derivanti dalla gestione dei beni	Si
30100	597	98	PROVENTI PER LA CONCESSIONE IN USO DI TERRENI COMUNALI	70.662,12	70.662,12	0,00	36.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	No	3010000	300 : Proventi derivanti dalla gestione dei beni	Si

30100	598	98	PROVENTI PER LA CONCESSIONE IN USO DI TERRENI AGRICOLI	388,75	388,75	0,00	80,00	80,00	80,00	0,00	0,00	0,00	No	3010000	300 : Proventi derivanti dalla gestione dei beni	Si
30100	603	98	PROVENTI PER LA CONCESSIONE IN USO DELLA PALESTRA ANNESSA ALLA SCUOLA SECONDARIA	26.997,20	26.836,20	0,28	8.000,00	8.000,00	8.000,00	22,40	22,40	22,40	No	3010000	300 : Proventi derivanti dalla gestione dei beni	Si
30100	604	98	PROVENTI PER LA CONCESSIONE IN USO DI IMPIANTI SPORTIVI	8.653,60	8.601,95	6,65	155,00	155,00	155,00	10,31	10,31	10,31	No	3010000	300 : Proventi derivanti dalla gestione dei beni	Si
30200	424	98	SANZIONI PER VIOLAZIONE DI NORME, ORDINANZE, LEGGI E REGOLAMENTI	4.730,40	3.780,40	5,86	1.500,00	1.500,00	1.500,00	87,90	87,90	87,90	No	3020000	200 : Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	Si
30200	427	1	SANZIONI PER VIOLAZIONE DELLE NORME DEL CODICE DELLA STRADA - INFRAZIONI SEMAFORICHE - FAMIGLIE	424.744,63	402.141,17	9,38	65.000,00	65.000,00	65.000,00	6.097,00	6.097,00	6.097,00	No	3020000	200 : Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	Si
30200	427	3	SANZIONI PER VIOLAZIONE DELLE NORME DEL CODICE DELLA STRADA - INFRAZIONI SEMAFORICHE - ISTITUZIONI SOCIALI	283.808,70	263.144,75	11,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	No	3020000	400 : Entrate da Istituzioni Sociali Private derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	Si
30200	427	98	SANZIONI PER VIOLAZIONE DELLE NORME DEL CODICE DELLA STRADA - INFRAZIONI SEMAFORICHE	207.602,00	199.507,36	50,13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	No	3020000	200 : Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	Si
30200	428	1	SANZIONI PER VIOLAZIONE DELLE NORME DEL CODICE DELLA STRADA - FAMIGLIE	333.621,90	312.718,08	8,93	30.000,00	30.000,00	30.000,00	2.679,00	2.679,00	2.679,00	No	3020000	200 : Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	Si
30200	428	2	SANZIONI PER VIOLAZIONE DELLE NORME DEL CODICE DELLA STRADA - IMPRESE	299.049,90	278.916,35	8,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	No	3020000	300 : Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	Si
30200	428	98	SANZIONI PER VIOLAZIONE DELLE NORME DEL CODICE DELLA STRADA	76.220,50	63.459,19	28,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	No	3020000	200 : Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	Si
30200	429	98	SANZIONI PER VIOLAZIONE DELLE NORME DEL CODICE DELLA STRADA - RUOLI	247.919,03	9.365,64	92,85	117.000,00	117.000,00	117.000,00	108.634,50	108.634,50	108.634,50	No	3020000	200 : Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	Si
30300	630	98	INTERESSI ATTIVI SULLE GIACENZE DI CASSA ORDINARIE	209,75	209,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	No	3030000	300 : Altri interessi attivi	Si
30300	632	98	INTERESSI ATTIVI SULLE GIACENZE DI CASSA TESORERIA PROVINCIALE	1,73	1,73	0,00	10,00	10,00	10,00	0,00	0,00	0,00	No	3030000	300 : Altri interessi attivi	Si
30400	690	98	DIVIDENDI DERIVANTI DA PARTECIPAZIONI AZIONARIE	41,32	41,32	0,00	20,00	20,00	20,00	0,00	0,00	0,00	No	3040000	200 : Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	Si
30500	412	98	RECUPERO IVA A CREDITO ATTIVITA' COMMERCIALI	54.445,20	54.445,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	No	3050000	9900 : Altre entrate correnti n.a.c.	Si
30500	426	98	RIMBORSO SPESE RECUPERO E CUSTODIA AUTOMEZZI SEQUESTRATI O ABBANDONATI	0,00	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	No	3050000	200 : Rimborsi in entrata	Si
30500	712	98	RECUPERO DANNI DA COMPAGNIE DI ASSICURAZIONE	26.544,99	26.544,99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	No	3050000	100 : Indennizzi di assicurazione	Si
30500	717	98	RIMBORSO QUOTA PARTE SERVIZIO MENSA PERSONALE DIPENDENTE	1.483,35	1.483,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	No	3050000	200 : Rimborsi in entrata	Si
30500	719	98	INCAMERAMENTO SOMME PER LIQUIDAZIONE INCENTIVI E SPESE PER LA PROGETTAZIONE	13.152,65	13.152,65	0,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	No	3050000	9900 : Altre entrate correnti n.a.c.	Si
30500	720	98	RIMBORSO STAMPATI, COPIE FOTOSTATICHE, SPESE DI NOTIFICA ECC.	3.868,57	3.868,57	0,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	No	3050000	9900 : Altre entrate correnti n.a.c.	Si
30500	727	98	RIMBORSO PRESTITO SOCIALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	No	3050000	200 : Rimborsi in entrata	Si
30500	721	98	RIMBORSO SPESE ACCESSORIE EMISSIONE AVVISI DI ACCERTAMENTO UFFICIO TRIBUTI	870,00	870,00	0,00	500,00	500,00	500,00	0,00	0,00	0,00	No	3050000	9900 : Altre entrate correnti n.a.c.	Si
30500	722	98	RIMBORSO SPESE ACCESSORIE EMISSIONE VERBAU UFFICIO POLIZIA MUNICIPALE	56.155,08	46.066,73	39,09	12.000,00	12.000,00	12.000,00	4.690,80	4.690,80	4.690,80	No	3050000	9900 : Altre entrate correnti n.a.c.	Si
ACCANTONAMENTO F.C.D.E.										170.622,00	171.068,00	171.522,00				

Non si è ritenuto necessario, in ragione della tipologia di entrate considerate e delle modalità di accertamento delle stesse, procedere ad accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità per quanto riguarda le entrate di parte capitale.

3. Altri accantonamenti/fondi iscritti a bilancio

1. Fondo rischi contenzioso:

Ai sensi del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'All. 4/2 al D.Lgs. 118/2011 s.m.i. - punto 5.2 lettera h) - in presenza di contenzioso con significativa probabilità di soccombenza è necessario che l'Ente costituisca un apposito "Fondo Rischi".

Le somme stanziare a tale Fondo e non utilizzate costituiscono economie che a fine esercizio confluiranno nel risultato di amministrazione che dovrà essere vincolato alla copertura delle eventuali spese derivanti dalla sentenza definitiva.

Tale fondo non è stato costituito in quanto non ci sono contenziosi in essere.

2. Fondo per indennità di fine mandato del Sindaco

In applicazione del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'All.4/2 al D.Lgs. 118/2011 e smi - punto 5.2 lettera i) è stato costituito apposito "Accontamento trattamento di fine mandato del Sindaco" per un importo di € 2.120,00 calcolato per l'anno 2022 sul quale non sarà possibile impegnare e pagare ma che, determinando un'economia di bilancio, confluirà nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

3.Fondo rinnovi contrattuali

In applicazione del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'All.4/2 al D.Lgs. 118/2011 e smi - punto 5.2 lettera a) è stato altresì costituito apposito "Accontamento rinnovi contrattuali" per un importo di € 15.005,00 calcolato per l'anno 2022, per le obbligazioni derivanti da rinnovi contrattuali del personale dipendente, compresi i relativi oneri riflessi a carico dell'ente e quelli derivanti dagli eventuali effetti retroattivi del nuovo contratto. Su tale capitolo non è possibile assumere impegni ed effettuare pagamenti e, in caso di mancata sottoscrizione del contratto, le somme non utilizzate concorreranno alla determinazione del risultato di amministrazione.

4. Fondo a copertura perdite Società Partecipate

Ai sensi della Legge 27/12/2013 n. 147 – Legge di Stabilità 2014, art. 1, commi 550 e seguenti, nel caso in cui le Società partecipate, ivi comprese le Aziende Speciale e le Istituzioni, presentino un risultato di esercizio o saldo finanziario negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti accantonano nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione.

La suddetta norma prevede che tali accantonamenti si applichino a decorrere dall'esercizio finanziario 2015, a valere sui risultati del bilancio dell'anno precedente. In caso di risultato negativo l'ente partecipante accantona, in misura proporzionale alla quota di partecipazione, una somma pari al 100% del risultato negativo conseguito dalla società.

Non avendo ancora disponibili i dati definitivi dell'esercizio 2021 dalle Società, ed appurato che nessuna società partecipata ha chiuso in perdita l'esercizio 2020, al momento questo fondo non è stato costituito.

5. Fondo di garanzia debiti commerciali (Commi da 857 a 868 dell'art. 1 Legge n. 145/2018 come modificati dall'art. 38-bis del D.L. n. 34/2019)

A partire dall'anno 2020, entro il 28 febbraio dell'esercizio in cui sono state rilevate le condizioni previste dalla norma, riferite all'esercizio precedente, gli enti, con delibera di giunta, stanziavano nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato "fondo di garanzia debiti commerciali", sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Tale fondo non è stato costituito in sede di predisposizione del bilancio ma sarà oggetto di successiva valutazione entro i termini e con le modalità previsti dalla legge come specificato nel paragrafo precedente.

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il FPV è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è stata accertata l'entrata.

Secondo il nuovo principio contabile della competenza finanziaria potenziata gli impegni finanziati da entrate a specifica destinazione, di parte corrente o investimenti, sono imputati negli esercizi in cui l'obbligazione diventerà esigibile. Questo comporta che lo stanziamento di spesa riconducibile all'originario finanziamento può essere ripartito pro-quota in più esercizi, attraverso l'impiego del cosiddetto "Fondo Pluriennale Vincolato". Il FPV ha proprio lo scopo di fare convivere l'imputazione della spesa secondo questo principio (competenza potenziata) con l'esigenza di evitare la formazione di componenti di avanzo o disavanzo artificiose, e questo a partire dalla nascita del finanziamento e fino all'esercizio in cui la prestazione connessa con l'obbligazione passiva avrà termine. Questa tecnica contabile consente di evitare sul nascere la formazione di residui passivi che, nella nuova ottica, hanno origine solo da debiti effettivamente liquidi ed esigibili sorti nello stesso esercizio di imputazione contabile. Il fenomeno dell'accumulo progressivo di residui attivi e passivi di esito incerto e d'incerta collocazione temporale, pertanto, non trova più spazio nel nuovo ordinamento degli enti locali. La normativa in materia contabile estende l'impiego della tecnica del fondo pluriennale anche a casistiche diverse da quelle connesse con spese finanziate da entrate a specifica destinazione, ma solo per limitati casi e circostanze particolari espressamente previste dalla legge.

Per entrare più nel dettaglio: nella parte spesa, la quota di impegni esigibili nell'esercizio restano imputati alle normali poste di spesa, mentre il FPV /U accoglie la quota di impegni che si prevede non si tradurranno in debito esigibile nell'esercizio di riferimento, in quanto imputabile agli esercizi futuri. L'importo complessivo di questo fondo (FPV/U), dato dalla somma di tutte le voci riconducibili a questa casistica, viene poi ripreso tra le entrate del bilancio immediatamente successivo (FPV/E) in modo da garantire, sul nuovo esercizio, la copertura della parte dell'originario impegno rinviata al futuro. Viene così mantenuto, in tutti gli anni del bilancio, il pareggio tra l'entrata (finanziamento originario oppure fondo pluriennale vincolato in entrata) e la spesa complessiva dell'intervento previsto (somma dell'impegno imputato nell'esercizio di competenza e della parte rinviata al futuro; quest'ultima, collocata nelle poste riconducibili al fondo pluriennale di uscita). Il valore complessivo del fondo pluriennale al 31/12 di ciascun esercizio è dato dalla somma delle voci di spesa relative a procedimenti sorti in esercizi precedenti (componenti pregresse del FPV/U) e dalle previsioni di uscita riconducibili al bilancio in corso (componente nuova del FPV/U).

Alla data attuale risultano stanziamenti a valere sul Fondo pluriennale vincolato di spesa di € 57.714,02, di cui:

- € 57.714,02 per spese correnti reimputate (spese di personale e oneri connessi), da applicare all'esercizio 2022

Il fondo pluriennale vincolato di parte capitale sarà determinato in sede di riaccertamento ordinario dei residui.

ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE.

Nelle more dell'approvazione del riaccertamento ordinario dei residui e dello schema del rendiconto 2021 da parte della Giunta comunale si presume, in riferimento alle risultanze contabili, di ottenere dalla gestione dell'esercizio finanziario 2021 le seguenti quote vincolata e accantonata di Avanzo di amministrazione presunto

<u>Quota accantonata:</u>	€ 612.689,58
Di cui:	
Indennità di fine mandato	€ 5.500,00
Arretrati contrattuali	€ 20.787,00
FCDE	€ 573.318,69
Trasferimento regione rii minori	€ 12.772,88
Fondo per l'innovazione	€ 311,01
<u>Quota vincolata:</u>	€ 477.459,38
Di cui:	
Trasferimento per fondo funzioni non utilizzato	€ 87.392,11
Oneri di urbanizzazione non impegnati ad oggi	€ 152.921,85
Monetizzazioni	€ 21.007,13
Altri vincoli	€ 216.137,16
Trasferimenti erariali	€ 0,63

ELENCO ANALITICO DEGLI UTILIZZI DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO.

Non si prevede l'utilizzo delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto nel bilancio di previsione per il triennio 2022-2024.

ELENCO DEGLI INTERVENTI PROGRAMMATI PER SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATI CON IL RICORSO AL DEBITO E CON LE RISORSE DISPONIBILI

Per il triennio 2022-2024 non si prevede di fare ricorso al debito per l'attivazione di spese d'investimento, la cui copertura finanziaria sarà garantita da:

- Oneri di urbanizzazione e monetizzazioni;
- Trasferimenti da amministrazioni pubbliche;
- Per il solo esercizio 2022, trasferimenti in conto capitale da società partecipate;
- Per il solo esercizio 2024, saldo positivo di parte corrente derivante dai risparmi sulla quota capitale dei mutui dovuti alla rinegoziazione.

Regole di impiego degli oneri di urbanizzazione

A partire dal 1° gennaio 2018 sono cambiate le regole di impiego degli oneri di urbanizzazione, che in forza del comma 460 della legge 232/2016 torneranno – senza più alcuna limitazione temporale – a essere vincolati esclusivamente per:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano.

L'articolo 109 c.2 del D.L. 18/2020 (cd. Decreto "Cura Italia") convertito in legge n.27 del 24/4/2020 ha previsto che, per il finanziamento delle spese correnti connesse all'emergenza epidemiologica, gli enti locali possono utilizzare, anche integralmente, i proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni, fatta eccezione per quelle di cui all'articolo 31 c.4-bis del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia di cui al Dpr n-380/2001.

Si tratta di un ventaglio di opzioni diversificato ma di limitata applicazione concreta, fatta eccezione per le opere di urbanizzazione primaria (quali strade e parcheggi, acquedotto, fognatura e depurazione, rete elettrica, rete gas, rete telefonica, pubblica illuminazione, verde attrezzato, cimiteri) e secondaria (quali asili nido, scuole materne e dell'obbligo, mercati di quartiere, delegazioni comunali, chiese ed altri edifici religiosi, impianti sportivi, centri sociali e attrezzature culturali e sanitarie, aree verdi di quartiere). In relazione a queste opere, gli enti possono destinare gli oneri – oltre che alla realizzazione ex novo – anche a interventi sia di manutenzione ordinaria che straordinaria.

Immedie e significative sono le conseguenze per i Comuni. Innanzitutto viene limitata la libertà d'azione, in quanto gli enti non potranno più decidere di utilizzare gli oneri per la totalità delle spese di investimento ma solo per quelle contemplate dal comma 460. Fuoriescono quindi dagli interventi finanziabili gli automezzi e le autovetture, i mobili e gli arredi, le attrezzature informatiche, per i quali dovranno essere individuate nuove fonti di finanziamento, non facili da reperire. Allo stesso modo gli enti potranno dirottare gli oneri sul fronte della spesa corrente limitatamente alle spese di manutenzione ordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria. Scompaiono, quindi, voci di spesa storicamente finanziabili come le manutenzioni degli impianti e attrezzature, degli automezzi, del sistema informativo, i mobili eccetera.

Di seguito vengono riassunti gli **interventi di investimento** previsti per il triennio 2022 - 2024, con l'indicazione delle relative fonti di finanziamento:

Anno 2022

Codice	Cap.	Finanziamento	Importo previsione	Miss.	Progr.	Macr.	Cap.	Denominazione delle spese	Importo previsione
40.401.00	790.98	Trasferimenti erariali	50.000,00	10	5	202	3110.98	Sistemaz e impl. Illuminazione SP1	50.000,00
	856.98	Contributo Città Metropolitana	375.000,00	10	5	202	3110.98	Sistemaz e impl. Illuminazione SP1	375.000,00
40.410.00	870.98	Trasferimento per compensazioni ambientali	12.500,00	8	1	202	3240.98	Mini punti ecologici urbani	12.500,00
40.501.00	878.98	Concessioni edilizie	90.000,00	1	11	203	2178.98	Interventi su edifici di culto L.R. 15/89	2.600,00
				1	5	202	2157.98	Manutenzione immobili patrimonio	10.000,00
				4	1	202	2447.98	Manutenzione scuola infanzia	7.500,00
				4	2	202	2487.98	Manutenzione scuola primaria	9.900,00
				6	1	202	2881.98	Manutenzione impianti sportivi	5.000,00
				12	9	202	3775.98	Manutenzione cimitero	10.000,00
				10	5	202	3111.98	Sistemazione viabilità	30.000,00
				10	5	202	3110.98	Sistemaz e impl. Illuminazione SP1	15.000,00
40.203.00	882.98	Monetizzazioni	2.000,00	10	5	202	3096.98	Terreni ampliamento strade e realizzazio	20.000,00
	883.98		18.000,00						
			547.500,00					Totale	547.500,00

Anno 2023

Codice	Cap.	Finanziamento	Importo	Miss.	Progr.	Macr.	Cap.	Denominazione delle spese	Importo previsione
40.401.00	790.98	Trasferimenti erariali	50.000,00	10	5	202	3110.98	Sistemazione viabilità	50.000,00
40.501.00	878.98	Concessioni edilizie	80.000,00	10	5	202	3111.98	Sistemazione viabilità	80.000,00
40.203.00	882.98	Monetizzazioni	2.000,00	10	5	202	3096.98	Acquisizione terreni ampliamento strade	20.000,00
	883.98		18.000,00						
			150.000,00					Totale	150.000,00

Anno 2024

Codice	Cap.	Finanziamento	Importo	Miss.	Progr.	Macr.	Cap.	Denominazione delle spese	Importo previsione
	DIV	Saldo positivo di parte corrente	30.035,00	10	5	202	3110.98	Sistemazione viabilità	30.035,00
40.401.00	790.98	Trasferimenti erariali	50.000,00	10	5	202	3110.98	Sistemazione viabilità	50.000,00
40.501.00	878.98	Concessioni edilizie	80.000,00	10	5	202	3111.98	Sistemazione viabilità	80.000,00
40.203.00	882.98	Monetizzazioni	2.000,00	10	5	202	3096.98	Terreni ampliamento strade e realizzazio	20.000,00
	883.98		18.000,00						
			180.035,00					Totale	180.035,00

ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI

Il Comune di Cafasse non ha rilasciato alcuna garanzia.

ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA

L'Ente non ha stipulato contratti relativi a strumenti finanziari derivati o comunque contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

ELENCO DEI PROPRI ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI E DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE CON INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE

Ai sensi dell'art. 11-ter del D. Lgs. 118/2011 si definisce ente strumentale:

1. **controllato** di una regione o di un ente locale di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, l'azienda o l'ente, pubblico o privato, nei cui confronti la regione o l'ente locale ha una delle seguenti condizioni:
 - a. il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
 - b. il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
 - c. la maggioranza, diretta o indiretta, dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
 - d. l'obbligo di ripianare i disavanzi, nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla propria quota di partecipazione;
 - e. un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione, stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti, comportano l'esercizio di influenza dominante.
2. **partecipato** da una regione o da un ente locale di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, l'azienda o l'ente, pubblico o privato, nel quale la regione o l'ente locale ha una partecipazione, in assenza delle condizioni di cui al comma 1.

Il comune partecipa **direttamente**, secondo la definizione del suddetto comma 2 dell'art. 11-ter D. Lgs. 118/2001, al capitale delle seguenti società/enti facenti parte del gruppo amministrazione pubblica, in quanto diretti affidatari di servizi pubblici locali, come individuato con deliberazione della giunta comunale n. 87 del 23.12.2017:

Denominazione società	Attività	Quota partecip. (%)	Indirizzo siti internet
Società Metropolitana Acque Torino spa (SMAT spa)	Servizio idrico integrato	0,00008	https://www.smatorino.it
Servizi Intercomunali per l'Ambiente srl (SIA srl)	Gestione delle ecostazioni e altri servizi nella raccolta rifiuti	3,30	https://www.siaweb.info
Consorzio Intercomunale Servizi per l'Ambiente (CISA)	Servizio di raccolta e smaltimento rifiuti	3,16	https://www.cisaweb.info

Si precisa che l'Ente si è poi avvalso della facoltà prevista dal vigente comma 3 dell'art. 233-bis del d. lgs 18.8.2000 n. 267 (TUEL) di non redigere il bilancio consolidato.

Per completezza, si precisa inoltre che il Comune di Cafasse partecipa all'Unione Montana di comuni delle Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone per l'esercizio associato di alcune funzioni e ai seguenti consorzi/enti:

Denominazione ente	Attività	Quota partecip. (%)	Indirizzo siti internet
Consorzio di 2° grado delle Valli di Lanzo (CvL)	Esercizio dell'irrigazione in forma collettiva e realizzazione e adeguamento delle infrastrutture irrigue	0,84	https://www.consorziovallidilanzo.it
Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio Assistenziali (CIS - acronimo di Costruire Insieme Servizi).	Gestione dei servizi sociali	Indiretta tramite Unione montana	https://www.ciscirie.it/
Autorità d'Ambito n. 3 "Torinese" - A.T.O. 3	Servizio idrico integrato – convenzione ex art. 30 TUEL	Indiretta tramite Unione montana	https://www.ato3torinese.it

Le risultanze dei rendiconti delle singole partecipate sono consultabili sui siti delle singole società/enti.

Il Comune di Cafasse non ha costituito alcun organismo strumentale (aziende speciali, fondazioni ecc.).

ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE PREVISIONI PER L'INTERPRETAZIONE DEL BILANCIO

Spesa di personale

Il Decreto Crescita (D.L. n. 34/2019) con l'articolo 33, ha introdotto una modifica significativa del sistema di calcolo della capacità assunzionale per i Comuni, prevedendo il superamento del turn-over e l'introduzione di un sistema basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale.

La spesa di personale iscritta a bilancio è così determinata:

Qualifica/Profilo	SETTORE	PIANTA ORGANICA PREVISTA (personale in servizio + assumibili)					oneri carico ente			TOTALE COSTO DEL PERSONALE ANNO 2022	TOTALE COSTO DEL PERSONALE ANNO 2023	TOTALE COSTO DEL PERSONALE ANNO 2024
		Unità	CAT.	CAT. ECONOMICA	Costo per 13 mensilità (tabellare nuovo CCNL del 21/5/2018)	Costo complessivo tutti i compensi	contributi previdenziali, assistenziali e assicurativi	IRAP	TOTALE ONERI			
Specialista in attività tecniche	Tecnico	1	D1	D4	28.750,45	41.157,00	10.980,69	3.498,35	14.479,03	55.636,03	55.636,03	55.636,03
Geometra	Tecnico	1	C1	C3	23.193,97	25.126,00	6.703,62	2.135,71	8.839,33	33.965,33	33.965,33	33.965,33
Collaboratore amministrativo	Tecnico	1	B3	B6	21.687,36	22.721,00	6.061,96	1.931,29	7.993,25	30.714,25	30.714,25	30.714,25
Operaio professionale	Tecnico	1	B1	B3	20.652,45	21.692,00	5.787,43	1.843,82	7.631,25	29.323,25	29.323,25	29.323,25
Operaio professionale	Tecnico	1	B1	B3	20.652,45	21.692,00	5.787,43	1.843,82	7.631,25	29.323,25	29.323,25	29.323,25
Istruttore amministrativo	Amministrativo	1	C1	C1	22.039,41	23.093,00	6.161,21	1.962,91	8.124,12	31.217,12	31.217,12	31.217,12
Collaboratore amministrativo	Amministrativo	1	B3	B6	21.687,36	22.721,00	6.061,96	1.931,29	7.993,25	30.714,25	30.714,25	30.714,25
Istruttore amministrativo	Amministrativo	1	C1	C1	22.039,41	23.093,00	6.161,21	1.962,91	8.124,12	31.217,12	31.217,12	31.217,12
Istruttore amministrativo	Amministrativo	1	C1	C3	23.193,97	24.679,00	6.584,36	2.097,72	8.682,07	33.361,07	33.361,07	33.361,07
Esecutore amministrativo	Amministrativo	1	B1	B3	20.652,45	21.692,00	5.787,43	1.843,82	7.631,25	29.323,25	29.323,25	29.323,25
Agente di polizia municipale	Vigilanza	1	C1	C5	24.811,80	26.934,00	7.185,99	2.289,39	9.475,38	36.409,38	36.409,38	36.409,38
Specialista in attività contabili	Finanziario	1	D1	D1	23.980,09	36.492,00	9.736,07	3.101,82	12.837,89	49.329,89	49.329,89	49.329,89
Istruttore contabile	Finanziario	1	C1	C4	23.926,62	25.396,00	6.775,65	2.158,66	8.934,31	34.330,31	34.330,31	34.330,31
Collaboratore contabile	Finanziario	1	B3	B6	21.687,36	22.721,00	6.061,96	1.931,29	7.993,25	30.714,25	30.714,25	30.714,25
						PREMI INAIL	4.200,00		4.200,00	4.200,00	4.200,00	4.200,00
TOT. DIPENDENTI		14			318.955,15	359.209,00	100.036,96	30.532,77	130.569,73	489.778,73	489.778,73	489.778,73

Segretario comunale in convenzione					6.176,00	1.647,76	524,96	2.172,72	8.348,72			
Rimborso segreteria convenzionata					34.800,00			-	34.800,00	37.700,00	37.700,00	
Diritti rogito					3.780,00	899,64	321,30	1.220,94	5.000,94	5.000,94	5.000,94	
straordinario elettorale					4.000,00	952,00	340,00	1.292,00	5.292,00	5.292,00	5.292,00	
straordinario					2.950,00	702,10	250,75	952,85	3.902,85	3.902,85	3.902,85	
incentivi funzioni tecniche					2.268,00	539,78	192,78	732,56	3.000,56	3.000,56	3.000,56	
incentivi recupero evasione tributaria					500,00	119,00	42,50	161,50	661,50	661,50	661,50	
rimanenza dal fondo					24.080,00	5.731,04	2.046,80	7.777,84	31.857,84	31.857,84	31.857,84	
retribuzione di risultato					9.206,00	2.191,03	782,51	2.973,54	12.179,54	12.179,54	12.179,54	
Previdenza complementare art. 208 CDS					2.000,00			-	2.000,00	2.000,00	2.000,00	
Incentivi art. 208 CDS					1.512,00	359,86	128,52	488,38	2.000,38	2.000,38	2.000,38	
Contributo ANPR					1.134,00	269,89	96,39	366,28	1.500,28			
lavoro flessibile: convenzione comma 557												
TOTALE ALTRE SPESE DI PERSONALE						92.406,00	13.412,10	4.726,51	18.138,61	110.544,61	103.595,61	103.595,61
mensa dipendenti									1.500,00	1.500,00	1.500,00	
TOTALE ALTRI COSTI									1.500,00	1.500,00	1.500,00	

TOTALE GENERALE					318.955,15	451.615,00	113.449,06	35.259,28	148.708,33	601.823,33	594.874,33	594.874,33
------------------------	--	--	--	--	-------------------	-------------------	-------------------	------------------	-------------------	-------------------	-------------------	-------------------

spesa di personale da considerare ai fini della capacità assunzionale DL 34/2019										566.564,06	559.615,06	559.615,06
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-------------------	-------------------	-------------------

DEDUZIONI			
rinnovi contrattuali solo dip.ti 2016/2018	20.468,96	20.468,96	20.468,96
vacanza contratto dip.ti da aprile 2019	2.068,00	2.068,00	2.068,00
vacanza contratto dip.ti da aprile 2022	958,00	958,00	958,00
rinnovi contrattuali segretario CCNL 16-	361,84		
rinnovi contrattuali a beneficio altri com			
totale rinnovi contrattuali	23.856,80	23.494,96	23.494,96
rimborsi consultazioni elettorali	11.312,00	11.312,00	11.312,00
recupero evasione tributaria	661,50	661,50	661,50
incentivi funzioni tecniche	3.000,56	3.000,56	3.000,56
diritti di rogito	5.000,94	5.000,94	5.000,94
rimborso segreteria convenzionata			
TOTALE DEDUZIONI	43.831,80	43.469,96	43.469,96

RIEPILOGO RISPETTO LIMITE SPESA			
SPESA DI PERSONALE NETTA	557.991,53	551.404,37	551.404,37
MEDIA TRIENNIO 2011-2013	630.201,31	630.201,31	630.201,31
MARGINE	72.209,78	78.796,94	78.796,94

La spesa relativa al macro-aggregato “redditi da lavoro dipendente” prevista per gli esercizi 2022/2024, e risulta coerente:

- con l’obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall’art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, considerando l’aggregato rilevante comprensivo dell’IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali
- con i limiti previsti dall’art. 6, comma 3 del decreto 17 marzo 2020 “Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni” per cui l’ente si trova al di sotto del primo valore soglia, come descritto nel seguente prospetto:

Calcolo delle entrate correnti				
Entrate correnti	2018	2019	2020	Media del triennio
Titolo 1	1538762,8	1.568.570,08	1.498.084,16	€ 1.535.139,01
Titolo 2	76837,43	74.380,79	343.717,53	€ 164.978,58
Titolo 3	584009,72	522.287,63	575.563,01	€ 560.620,12
Rimborsi segreteria convenzionata	-33.800,66	-42.749,22	-45.616,09	
Totale entrate correnti	€ 2.165.809,29	€ 2.122.489,28	€ 2.371.748,61	€ 2.220.015,73
FCDE iniziale			€ 153.934,00	
Entrate correnti nette				€ 2.066.081,73
Spesa del personale				
Spesa del personale 2020				586.785,00
Rimborsi segreteria convenzionata				-45.616,09
Spesa del personale NETTA 2020				541.168,91
Incidenza spesa del personale/entrate correnti				
Incidenza spesa del personale/entrate correnti				26,19%
Fascia demografica dell'ente - Valori soglia percentuali				
Fascia demografica		Valore soglia	Soglia di rientro	
Comuni da 3.000 a 4.999 abitanti		27,20%	31,20%	
Esito del test di verifica				
SPESA DEL PERSONALE DA INCREMENTARE				SI
SPESA DEL PERSONALE DA RIDURRE				NO

Non è stata prevista spesa di personale per lavoro flessibile.

Elenco degli immobili di proprietà dell'Ente

L'elenco è pubblicato sul sito istituzionale del Comune nella sezione "Amministrazione trasparente - Beni immobili e gestione patrimonio - Patrimonio immobiliare".

Cafasse, 14 dicembre 2021

Firmato digitalmente in originale
Il responsabile del servizio finanziario
(Dott.ssa Roberta Aureli)